

Codice A1814B

D.D. 10 ottobre 2023, n. 2546

Convenzione tra Regione Piemonte e 2i Rete Gas S.p.A. rep. n. 175 del 2/05/2023. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'attraversamento del torrente Grana con nuova tubazione gas in ACC DN 50, in sostituzione di quella esistente interrata nell'impalcato, che verrà staffata sul paramento di valle del ponte in Strada per Giarole - San Zeno in Comune di Pomaro Monferrato (AL) - RICHIEDENTE: 2iRete Gas..



ATTO DD 2546/A1814B/2023

DEL 10/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Convenzione tra Regione Piemonte e 2i Rete Gas S.p.A. rep. n. 175 del 2/05/2023. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'attraversamento del torrente Grana con nuova tubazione gas in ACC DN 50, in sostituzione di quella esistente interrata nell'impalcato, che verrà staffata sul paramento di valle del ponte in Strada per Giarole – San Zeno in Comune di Pomaro Monferrato (AL) – RICHIEDENTE: 2iRete Gas S.p.A – via Alberico Albricci, 10 - 20122 MILANO.

Con nota acquisita ns. prot. n° 365110 del 28/08/2023 la Società 2i Rete Gas S.p.A. con sede legale in via Alberico Albricci, 10 – 20122 Milano - Codice Fiscale/Partita IVA 06724610966 - ha presentato la domanda di concessione demaniale per l'attraversamento del torrente Grana con nuova tubazione gas in ACC DN 50 staffata sul paramento di valle del ponte, in sostituzione di quella esistente interrata nell'impalcato del ponte stesso, lungo la strada per Giarole – San Zeno in Comune di Pomaro Monferrato (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

La nuova tubazione attraversa il T. Grana, acqua pubblica iscritto al n. 256 dell'elenco delle acque pubbliche del 29/09/1918 e quindi è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 40398 del 25/09/2023.

All'istanza, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, a firma del tecnico abilitato arch. Marco Bellei in base ai quali è prevista la modalità di di posa del nuovo tratto di tubazione per il trasporto del gas metano nell'ambito dell'adeguamento della rete gas esistente, con staffaggio della tubazione al paramento di valle del ponte lungo la strada per Giarole – San Zeno.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del

corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n°431/A18000 è ritenuta ammissibile.

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e la Società 2i Rete Gas S.p.A. (Rep. Contratto digitale n° 175 del 02/05/2023), che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a 2i Rete Gas S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere al versamento del canone demaniale dell'anno in corso pari a € 191,00 entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021.

Considerato che l'infrastruttura esistente di cui si richiede lo spostamento non risulta agli atti di questo Settore, il richiedente, così come stabilito dall'art. 1 bis della l.r. n. 12/2004, è tenuto al pagamento degli indennizzi pregressi (di norma 10 anni salvo i casi dimostrati di occupazioni più recenti) maggiorati del 30% pari a € 2.401,00.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Richiamato integralmente quanto disposto dall'art. 10, comma 4, dalla sopraindicata convenzione “nel caso di infrastrutture realizzate utilizzando manufatti di attraversamento esistenti, qualora siano eseguiti interventi di adeguamento o di rimozione del manufatto ospitante, 2i Rete Gas ha l'obbligo di adeguare a sua cura e spese l'infrastruttura concessa”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale n. 20 del 5 agosto 2002 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12 del 18 maggio 2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- il regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

- di concedere alla Società 2i Rete Gas S.p.A. con sede legale in via Alberico Albricci, 10 – 20122 Milano - Codice Fiscale/Partita IVA 06724610966 l'occupazione di area demaniale per l'attraversamento del torrente Grana con nuova tubazione gas in ACC DN 50 staffata sul paramento di valle del ponte, in sostituzione di quella esistente interrata nell'impalcato, lungo la strada per Giarole in Comune di Pomaro Monferrato (AL), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire la posa di un tratto di tubazione rete gas nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico

del corso d'acqua;

- e. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- f. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- g. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- h. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni 1, con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- i. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- j. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- k. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*

- di richiedere il canone e gli indennizzi pregressi secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
 - c. di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e 2i Rete Gas S.p.A. (rep. n. 175 del 2/05/2023) per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico e nel disciplinare tipo ad essa allegato;
 - d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare tipo;
 - e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;
- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Irene Sterpi

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli